



UNIVERSO SANITÀ'
SINDACATO MEDICI OSPEDALIERI
U.S.S.M.O.

Segreteria Regionale Puglia

Prot n 3 del 12/02/2014

COMUNICATO STAMPA

Presidente Vendola, Assessore Gentile, ora si pensi anche ai Medici ex stabilizzati!!!

39 milioni di euro. E' quanto potrebbe essere messo a disposizione della Regione Puglia per ricreare un accettabile organico sanitario per l'erogazione dell'assistenza ai pazienti e per cercare di modificare quel "trend" negativo del personale determinato dai pensionamenti e dal blocco del turnover.

In questa fase di reintegro di parte degli organici, U.S.S.M.O. chiede al Presidente Vendola ed all'Assessore della Salute Gentile di non dimenticare il problema dei medici ex stabilizzati e ripropone, con forza, l'UNICA soluzione logica e plausibile per la risoluzione della vicenda di questi colleghi: **La CONCILIAZIONE CON INTERRUZIONE DEI CONTENZIOSI.**

Questa soluzione è stata già adottata dalla ASL BAT e dall'Azienda Policlinico di Bari.

Non è pensabile che nelle altre ASL, dove si trovano medici destabilizzati nella stessa posizione giuridica, non si proceda alla conciliazione.

Questa disparità di trattamento è mortificante per i colleghi.

Chiediamo, ancora una volta, che in tutte le ASL si facciano le conciliazioni con sospensione dei contenziosi e riassunzione in ruolo di tutti i colleghi.

Oltretutto, la Corte di Appello di Lecce, Sezione di Taranto, ha già reintegrato 13 medici destabilizzati tarantini definendo illegittima la risoluzione del contratto alla luce della non retroattività degli effetti della bocciatura della legge 40 da parte della Consulta e alla luce del mancato ricorso, nei tempi dovuti, avverso il concorso sostenuto dai colleghi.

Lascia perplessi osservare che la ASL TA è ricorso in cassazione verso i medici reintegrati dalla Corte di Appello, come se ci fosse una pleora medica e, di questi professionisti, il sistema può e vuole fare a meno.

Allo stesso modo non approviamo la "finta" conciliazione avvenuta nella ASL BA dove i medici ex stabilizzati hanno firmato l'accettazione dell'incarico, ma con il contenzioso che prosegue, comunque, sino al giudizio in Cassazione.

Caro Presidente e caro Assessore, è superfluo ricordare che trattasi di professionisti già formati e con ampie competenze specialistiche che possono mettere già da subito a disposizione dell'utenza.

In questo modo si potrà, finalmente, mettere fine ad una vicenda che da tanto tempo ferisce la Sanità pugliese e, nell'amor proprio e professionalmente, tanti colleghi medici che hanno creduto, in buona fede, di poter garantire alla gente tutta la loro professionalità in maniera stabile e duratura.

Siamo convinti che il Presidente Vendola e l'Assessore Gentile vorranno intervenire in maniera decisiva sui Direttori Generali in questione e, in tempi rapidi, si possa porre fine a questa brutta pagina della sanità pugliese che ha ferito, quasi mortalmente, una professione.

Dr Franco Lavalle
Segretario Regionale U.S.S.M.O.